



PAOLA CALOSI
NOTAIO

Repertorio numero 16.840

Fascicolo numero 5.666

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
(Associazione di Promozione Sociale)**

"CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre.

29.10.2020

In Firenze, Piazza dell'Indipendenza n.c. 10 nel mio studio notarile, ad ore 10,45 (dieci e quarantacinque minuti).

Dinanzi a me Dottoressa Paola Calosi Notaio in Firenze, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza assistenza di testi non richiesti dalla comparente né da me Notaio è personalmente comparsa la signora:

- **BISTOLFI MARINA**, nata ad Alessandria il 31 maggio 1955, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra.

La comparente, della identità personale della quale io Notaio sono certa, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo in carica dell'associazione non riconosciuta **"CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA"** - in acronimo **"CCC"** - con sede in Firenze, Piazzale delle Cascine nn.cc. 4/5/7, con codice fiscale 94050750481, P.IVA n. 05234610482, iscritta presso la CCIAA di Firenze n. REA FI-535879, iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale giusta DD n. 1540 del 3 maggio 2004, mi richiede di verbalizzare le deliberazioni che sarà per prendere l'Assemblea della Associazione riunita in questi giorno luogo ed ora, a seguito di avviso di convocazione inviato ai soci ed altresì affisso nella sede dell'associazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, per validamente discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione dello statuto con le modifiche richieste dalla riforma del Terzo Settore.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio redigo come segue il presente verbale di assemblea.

Assume la presidenza della assemblea la signora Marina Bistolfi nella sua qualità; sono segretario io Notaio.

La Presidente accerta e dà atto:

* - dell'avvenuta e regolare convocazione;

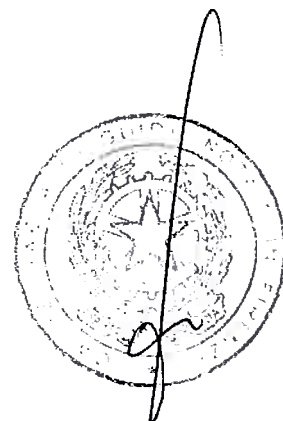
* - della presenza, presso il luogo ove ci troviamo o in collegamento audio-video, in proprio o per delega, di n. 17 (diciassette) associati su 20 (venti) e precisamente:

sono presenti nel luogo ove ci troviamo le signore:

- se medesima, sopra generalizzata e Valoriani Isabella nata a Montevarchi l'11 aprile 1958 - le quali dichiarano di essere portatrici altresì delle seguenti deleghe:

* Marina Bistolfi portatrice di delega di Cesare Torricelli Mercatelli e Neri Torrigiani;

Registrato a Firenze
il 2-11-2020
al n. 38419
serie 1T



** Isabella Valoriani, portatrice di delega di Tuccio Francesco Guicciardini, Silvia Palmia e Lorenzo Pallini;
sono collegati in audio-video conferenza i signori:

* Maurizia Settembri, la quale dichiara di essere portatrice altresì della delega da Bengi Oya;

** Pietro Gaglianò;

*** Andrés Morte Terés;

**** Susannah Iheme la quale dichiara di essere portatrice altresì delle seguenti deleghe da: Olga Pavlenko, Valeria Meneghelli e Lorenzo Ciacciavicca;

***** Tommaso Arosio;

***** Pamela Barbieri;

- dell'organo Amministrativo - Consiglio Direttivo nelle persone dei signori presenti o collegati in audio-video:

- sè medesima Presidente;

- Valoriani Isabella, Gaglianò Pietro, Settembri Maurizia e Iheme Sussanah, Consiglieri;

* che l'art. 73 del DL 18/2020 convertito nella L. 27/2020 (i cui termini sono stati prorogati fino al 31 gennaio 2021, in ultimo dal D.L. 125/2020) prevede anche per le associazioni private (anche non riconosciute), la possibilità di svolgimento delle sedute assembleari in video-conferenza, anche se non previsto dallo statuto, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità e a condizione che sia consentita l'identificazione certa dei partecipanti;

* che, al fine di convocare la presente assemblea entro la scadenza del 31 ottobre c.a., quale prevista per l'adeguamento statutario alle norme del Codice degli Enti del Terzo Settore, ed in considerazione del perdurare dell'emergenza Covid.19 che rende inopportuno riunirsi in presenza, si è ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dalla norma sopra richiamata (art 73 DL 18/20) di guisa che la presente assemblea è stata convocata con la possibilità per gli associati di collegamento audio-video.

La Presidente pertanto, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti presenti nel luogo ove ci troviamo, dichiarata altresì "verificata con certezza" l'identità degli associati partecipanti in collegamento audio-video e la sussistenza dei requisiti di valido insediamento della presente assemblea in conformità alle norme applicabili, essendo dalla stessa verificata oltre all'identificazione dei partecipanti anche la loro legittimazione e la regolarità delle deleghe che lei stessa ha accertato legittime ed assunte agli atti dell'associazione, dichiara quanto segue:

* che tutti i sopra indicati collegamenti sono idonei al corretto svolgimento dei lavori assembleari nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73 comma 4 del D.L. 18/2020 potendo i soggetti collegati percepire correttamente lo svolgimento dei lavori dell'assemblea e che io notaio verbalizzante sono

in grado di recepire e percepire a mia volta gli interventi dei soggetti tele e video-collegati;

* che è verificata la presenza in proprio e per delega di numero 17 (diciassette) associati sul numero totale di 20 (venti) quali ad oggi facenti parte della compagine associativa;

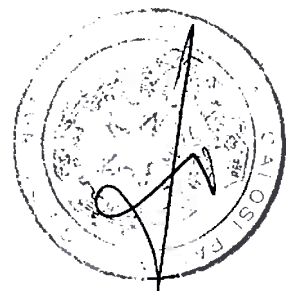
* che è verificata la presenza dei menzionati componenti l'organo di amministrazione

e dichiara pertanto verificata la regolarità della costituzione della presente assemblea e la sua legittimità a discutere e deliberare sull'argomento posto al sopra ricordato ordine del giorno.

Preliminarmente tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati circa le materie da trattare dichiarando altresì di non opporsi alla loro trattazione, dichiarando di aver già visionato il testo del nuovo statuto qui di seguito proposto e accettano espressamente le modalità della presente riunione anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 73 D.L. 18/2020.

La Presidente dell'Assemblea quindi, indicando che la votazione dovrà svolgersi per appello nominale, inizia la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, illustrando quanto segue:

- che l'Associazione **CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA** è associazione di promozione sociale, non riconosciuta, iscritta nel registro regionale;
- che a seguito della emanazione del Codice del Terzo Settore ed in vista della istituzione del relativo Registro Unico il Consiglio Direttivo ha predisposto un approfondimento riguardante il testo statutario giungendo alla condivisione di una bozza di statuto associativo che è stata redatta in recepimento delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs 117/2017, riformulando integralmente il testo ad oggi vigente con individuazione dettagliata della nuova disciplina degli organi associativi, loro nomina e composizione, nuova formulazione delle attività associative sul solco dell'esperienza e delle attività fin qui espletate, con adozione di nuova e più aggiornata stesura degli articoli dello statuto quali meglio verranno nel prosieguo esposti;
- che più in particolare le modifiche, in sintesi, consistono: nell'aggiunta alla denominazione dell'indicazione "associazione di promozione sociale" o dell'acronimo "APS"; nell'indicazione analitica delle attività di interesse generale perseguite dall'associazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017; nella possibilità di effettuare raccolta fondi a mezzo donazioni, lasciti e contributi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 117/17; nella specificazione dei diritti e obblighi degli associati; nell'adeguamento ai nuovi principi del "Terzo Settore" per quanto riguarda le competenze degli organi associativi; nella



semplificazione delle categorie di associati sopprimendo le figure degli associati "fondatori" e "ordinari" (peraltro mai istituite) e mantenendo unicamente la figura di "associato"; nella formulazione di nuova e dettagliata disciplina delle figure dei "volontari" e dei "Lavoratori"; nella precisazione della tenuta dei Libri e quanto altro attinente la trasparenza gestionale dell'associazione, nella devoluzione del patrimonio residuo secondo le disposizioni normative aggiornate ed in genere nella integrale riformulazione del testo statutario apportandovi tutte quelle aggiunte, modifiche e soppressioni che è stato ritenuto opportuno inserire per una migliore esposizione formale;

- che quindi il Consiglio Direttivo ha convenuto di convocare l'odierna assemblea per la formale adozione del nuovo testo statutario.

A questo punto la Presidente, dopo la sintetica illustrazione delle modifiche statutarie consegna a me Notaio il nuovo testo dello statuto che, nei fogli di cui si compone, per numero 22 (ventidue) articoli, io Notaio allego al presente verbale segnato di lettera "A", onde formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura datane alla comparente.

Al termine la Presidente invita l'assemblea ad esprimersi sulla adozione del nuovo statuto.

Sulla esposizione della Presidente, si apre in assemblea una breve ma circostanziata discussione in relazione alla quale non è richiesta la verbalizzazione di alcuna dichiarazione degli intervenuti.

Al termine, **l'assemblea della Associazione "CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA"** con modalità di voto conformi a quelle sopra indicate dalla Presidente in apertura degli odierni lavori, alla unanimità degli intervenuti in proprio e/o per delega, e quindi con il voto favorevole di 17 (diciassette) associati (sul totale assoluto di 20) delibera, così come la Presidente accerta e dà atto - verificando anche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020 che i collegamenti in essere garantiscono il corretto esercizio del diritto di voto e la relativa corretta percezione da parte della presidenza e del verbalizzante, nessun astenuto e nessun contrario:

- di riformulare integralmente lo statuto associativo, adottandone il nuovo testo organico quale sopra illustrato ed allegato.

La Presidente dichiara ad ogni conseguente effetto che l'Associazione non è proprietaria di beni immobili né beni mobili registrati.

** *** **

A questo punto l'Assemblea della Associazione CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA, alla unanimità dei presenti delibera:

- di conferire alla comparente signora Marina Bistolfi e/o al legale rappresentante pro-tempore i più ampi poteri per

espletare le eventuali procedure di approvazione delle modifiche statutarie presso i competenti Organi Regionali, nonchè quelli per espletare, a tempo debito, l'iter di iscrizione della Associazione nel Registro "RUNTS" di prossima istituzione ed in genere effettuare tutto quanto richiesto e/o necessario per il conseguimento della qualifica di "Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale";

- di conferire altresì alla comparente signora Marina Bistolfi e/o al legale rappresentante pro-tempore i più ampi poteri per apportare a questo verbale ed allo statuto allegato tutte le modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero richieste, anche in modo informale, per la iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e, a suo tempo, per l'iscrizione della associazione presso il RUNTS nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni anche regolamentari ed attuative che sono e verranno emanate in materia;

- di conferire alla comparente signora Marina Bistolfi e/o al legale rappresentante pro-tempore i più ampi poteri per dare esecuzione agli adempimenti conseguenti le modifiche statutarie adottate ivi compresi, in particolare, i poteri per effettuare comunicazioni, vulture, annotazioni e quanto altro presso Enti pubblici e privati, Banche e terzi in genere relative alla modifica della denominazione da "CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA" in "CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA APS";

- di dare mandato al Consiglio Direttivo di valutare l'opportunità, o meno, di redigere un regolamento interno che preveda l'istituzione/riconoscimento di eventuali ulteriori organi - seppur non statutari - ai quali affidare compiti di indirizzo, organizzazione e consultazione per il miglior espletamento delle attività associative ed al fine di organizzare all'interno dell'apparato del Centro di Creazione e Cultura gruppi di lavoro/comitati di indirizzo, comitati culturali consultivi e quanto altro che siano composti da membri aventi peculiari attitudini e professionalità ritenute utili e/o funzionali al miglior perseguimento degli scopi associativi.

L'assemblea, su richiesta della Presidente, si dichiara edotta del contenuto dell'art. 101 del D.Lgs 117/2017.

Il presente verbale viene redatto in esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi di legge ed in particolare dell'art. 82 CTS.

*** **

La comparente dichiara, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 GDPR:

- di aver ricevuto da me Notaio tutte le informazioni riguardo la protezione dei dati personali e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei suddetti dati anche se

qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ad ogni fine di legge, per cui gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi;

- conferma altresì di aver prestato detto consenso anche in relazione alla fase istruttoria relativa al presente atto (compresa la comunicazione anche tramite invio di minute a terzi e quant'altro);

- presta infine già da ora il detto consenso anche per il rilascio, senza necessità di ulteriori interventi della comparente stessa, da parte di me Notaio di copie del presente atto e/o dei documenti fiscali relativi alla prestazione professionale (per i quali rilasciano altresì pieno consenso all'inserimento sullo SDI), il tutto eventualmente anche in via telematica, a chiunque ne faccia richiesta, prestando fino da ora la più ampia rinuncia ad eccezioni al riguardo.

*** **

Niente altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara conclusa la presente assemblea ad ore 11,25 (undici e venticinque minuti).

Richiesto io Notaio

ho ricevuto questo atto che scritto da persona fida e parte a mano da me stessa su undici pagine e parte della dodicesima sin qui di tre fogli è stato da me Notaio letto alla comparente che a mia richiesta ha dichiarato di approvarlo e con me Notaio lo sottoscrive ad ore 11,30 (undici e minuti trenta)

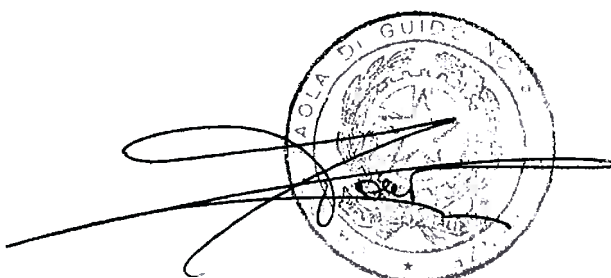
F.TO MARINA BISTOLFI

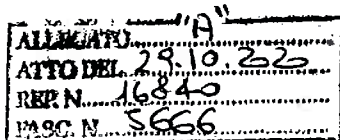
F.TO PAOLA CALOSI NOTAIO

Certifico io sottoscritta dottoressa Paola Calosi Notaio in Firenze, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia, composta di numero 7 fogli, per numero 14 pagine, è in tutto conforme al suo originale, i cui fogli sono muniti in margine delle firme prescritte dalla legge, escluso quello contenente le sottoscrizioni finali.

Si rilascia per uso di legge

Firenze, lì 18-11-22





"CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA APS" in acronimo "CCC APS"

ARTICOLO 1

L'Associazione "Centro di Creazione e Cultura APS", in acronimo "CCC APS", ha sede legale in Firenze e ha durata illimitata.

ARTICOLO 2

L'Associazione "CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA APS" è un centro di promozione e produzione di cultura. Attraverso la propria attività si propone di favorire, in primis nella Regione Toscana e nella città di Firenze, la cooperazione culturale europea sotto forma di rete, integrando l'attività locale di creazione e formazione, ai circuiti europei e internazionali. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i)
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d)
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l)
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lettera v)
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (lettera w).
- In particolare, attraverso la propria attività si propone di:
- a) ideare, promuovere e realizzare manifestazioni culturali di natura innovativa e di dimensione europea, in particolare seminari, corsi, spettacoli, performance, conferenze, convegni, mostre, installazioni che riguardano i seguenti settori: teatro, musica, danza, arti visive e audiovisive, nuove tecnologie, letteratura, e ogni altra attività inerente alla creatività e allo sviluppo del potenziale umano;
 - b) gestire servizi di comunicazione, informazione, arti plastiche e figurative, espressioni artistiche di tipo multimediale e audiovisive; allestimento e aggiornamento di banche



dati, centri di documentazione, videoteche, nastroteche, biblioteche, archivi, editoria; gestire spazi culturali e di ricreazione, anche attraverso pratiche di promozione della cultura del cibo e dell'alimentazione;

c) svolgere attività di educazione non formale di giovani e adulti attraverso lo sviluppo di competenze chiave, rivolte anche a categorie di soggetti in condizione di obiettivo disagio, connesso a situazioni psico-fisiche, economiche, o di emarginazione;

d) promuovere la cultura e il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori; valorizzare la figura dello youth worker nei processi di crescita dei giovani, riconoscendone il ruolo di mediatore fra le giovani generazioni e le comunità con le quali si trovano a interagire;

e) incoraggiare la creazione artistica e culturale, in particolare attraverso il sostegno alla mobilità e al perfezionamento degli artisti, creatori o interpreti, o altri operatori del settore culturale, stimolare il talento e l'apertura alle altre culture, favorire lo scambio attivo fra artisti e organizzatori che creano e operano particolarmente all'interno dell'Unione Europea.

L'associazione potrà compiere tutti gli atti e negozi e adottare tutti i provvedimenti utili al raggiungimento dei fini sopra esposti, avvalendosi anche della collaborazione di enti pubblici e privati, e può partecipare a società, enti e associazioni le cui finalità possono concorrere direttamente, indirettamente o strumentalmente al raggiungimento dei fini sociali.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, se non quelle direttamente connesse e accessorie, integrative e che siano secondarie e/o strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ARTICOLO 3

L'Associazione "CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA APS" non ha scopo di lucro, pertanto contributi e introiti saranno esclusivamente utilizzati per i fini stabiliti dall'art. 2 dello Statuto.

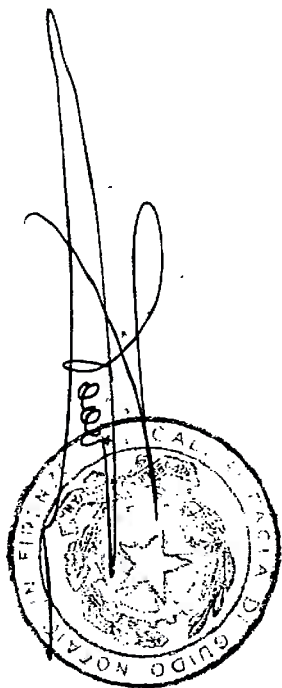
Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali potranno essere impiegati per l'incremento delle attività istituzionali o direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ARTICOLO 4

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle elargizioni a tale fine ricevute, nonché dalle acquisizioni.

Per il conseguimento dei propri scopi l'associazione si avvale dei contributi annuali dei soci, di contributi nazionali e



internazionali pubblici e privati, di specifiche elargizioni di terzi e di proventi propri.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ARTICOLO 5

All'Associazione CENTRO DI CREAZIONE E CULTURA APS possono aderire le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge pari a 7 persone fisiche o a 3 APS.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

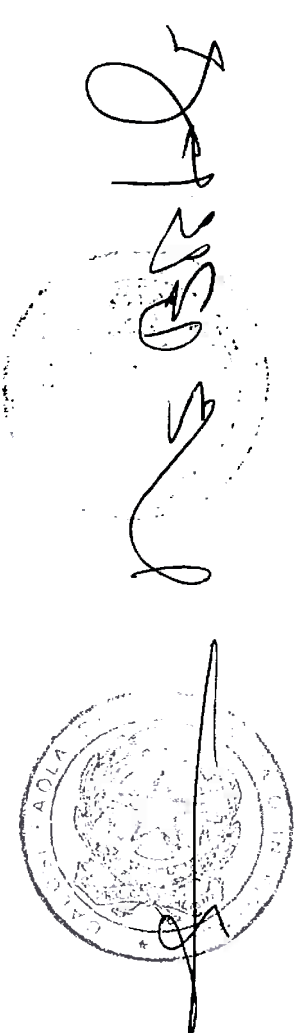
La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il



diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

ARTICOLO 6

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione e approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ARTICOLO 7

La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni (con lettera al Consiglio Direttivo);
- b) per morosità (dopo tre mesi dall'ultimo invito a effettuare il pagamento di una quota associativa scaduta);
- c) per espulsione (in seguito a gravi motivi riconosciuti dal Consiglio Direttivo e, in caso di appello, dall'Assemblea appositamente convocata dal Consiglio Direttivo stesso). La delibera sarà comunicata all'associato, il quale ha il diritto di presentare le proprie controdeduzioni.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

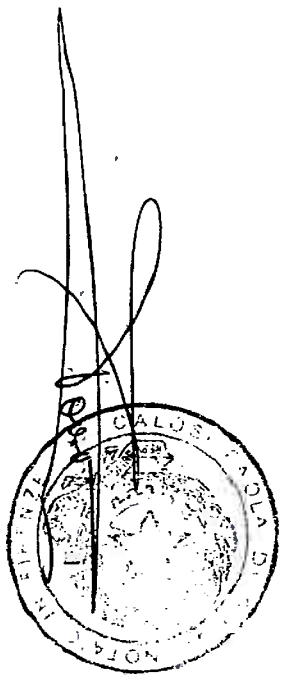
Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ARTICOLO 8

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo, con le funzioni di organo di amministrazione;
- Il Presidente;



- Il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche sociali hanno durata di tre anni e sono rinnovabili.

ARTICOLO 9

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso di convocazione inviato con qualsiasi mezzo anche telematico, che garantisca l'avviso di avvenuta ricezione, a ciascun associato con sette giorni di anticipo, oppure mediante affissione nella sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno anche con soli tre giorni di anticipo.

Le adunanze dell'Assemblea possono tenersi anche in video-conferenza, teleconferenza o con altre modalità informatiche, a condizione che sia rispettato il metodo democratico e che siano consentite l'identificazione di tutti i partecipanti e la loro partecipazione attiva all'assemblea.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio Direttivo per propria iniziativa o su richiesta del Presidente o di un quarto dei soci.

L'Assemblea è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga utile e almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

ARTICOLO 10

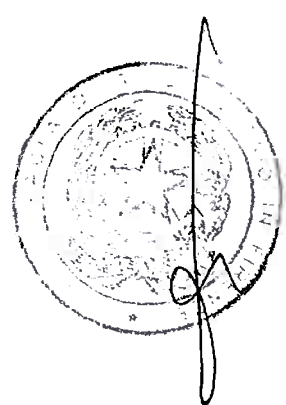
Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli associati maggiori di età che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

All'Assemblea generale compete:

- a) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo e del Bilancio Annuale;
- b) la fissazione del numero dei componenti dello stesso a norma dell'articolo 11 del presente Statuto;
- c) la nomina e revoca dei componenti il Consiglio Direttivo e, se previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) le deliberazioni sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) le deliberazioni sulle esclusioni degli aspiranti associati le cui domande siano state respinte dal Consiglio Direttivo;
- f) l'esame del programma di attività dell'anno sociale successivo;
- g) l'esame di altri eventuali argomenti che siano stati messi all'ordine del giorno e proposti da singoli o da gruppi di

Caricatura



soci;

h) l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari

i) la delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto

l) la delibera sullo scioglimento, la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

ARTICOLO 11

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di quindici associati.

Tra i membri del Consiglio Direttivo vengono eletti il Presidente, il Tesoriere e uno o più Vice-Presidenti. E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare di volta in volta uno o più Direttori Artistici, anche esterni all'Associazione, in relazione ai progetti da realizzare.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio formato ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 117/17 e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

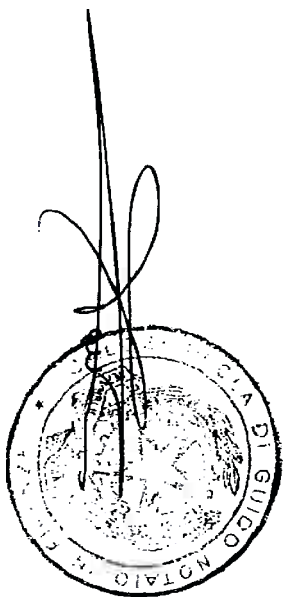
ARTICOLO 12

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i propri membri associati che abbiano aderito all'associazione da almeno tre anni.

L'elezione deve essere fatta con la maggioranza di due terzi. Esso rappresenta l'associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio; in caso di sua assenza o impedimento l'associazione è rappresentata da uno dei Vice-Presidenti.

ARTICOLO 13

Al termine di ogni anno sociale il Consiglio Direttivo prov-



vede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere posto all'approvazione ordinaria degli associati riuniti in assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. All'approvazione dell'Assemblea dei soci viene sottoposto anche il bilancio preventivo redatto dal Consiglio Direttivo insieme al programma dell'attività. L'anno sociale decorre dal dì 1 gennaio e termina al 31 dicembre.

ARTICOLO 14

L'Assemblea può promuovere la costituzione di un Comitato Culturale Consultivo aperto alla società civile, al fine di difendere e diffondere l'identità culturale contemporanea. Il Comitato Culturale Consultivo nomina al suo interno un portavoce che riferisce all'Assemblea e al Consiglio Direttivo.

I singoli membri del Comitato Culturale Consultivo hanno facoltà di convocare il Comitato stesso.

Il parere del Comitato Culturale Consultivo non è vincolante per gli organi gestionali dell'associazione.

ARTICOLO 15

Il Collegio dei Revisori, se nominato, si compone di tre membri effettivi anche non soci. Le sue funzioni possono essere curate anche da un Revisore Unico.

Il Presidente e/o il Revisore Unico deve essere scelto tra i Revisori Contabili iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 16

Sono iscritti in un albo speciale, curato dal Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici e privati che desiderano, per sensibilità culturale, aiutare l'ente al perseguimento dei suoi scopi non intendendo assumere gli obblighi derivanti dal presente Statuto.

ARTICOLO 17

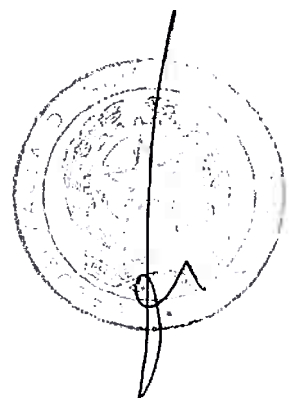
Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 18

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi presentando richiesta scritta al Consiglio Diretti-



vo e alla presenza di almeno un consigliere e/o un revisore.

ARTICOLO 19

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ARTICOLO 20

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ARTICOLO 21

E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni degli associati, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ARTICOLO 22

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Anna Bistof

